

Codice A15010

D.D. 28 aprile 2015, n. 287

Comune di Torino, ambito del Villaretto, edilizia residenziale pubblica. Intervento attuato ai sensi dell'art. 9 della legge 4.12.1993, n. 493. Presa d'atto variazione dell'operatore dell'intervento, P.I. n. 1276.

L'art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, ha previsto la possibilità di utilizzare i finanziamenti ex-gescal per realizzare alloggi da locare od assegnare in godimento in modo permanente ovvero per un periodo limitato, non inferiore a 8 anni, a lavoratori dipendenti in possesso dei requisiti di reddito previsti dalla legge.

Il Ministero dei LL.PP. con decreto 5 agosto 1994 ha stabilito i criteri e le modalità per la definizione dell'ammontare dei contributi.

Il Consiglio Regionale con la deliberazione n. 879-12428 del 20 settembre 1994 ha adeguato il programma regionale di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, approvato il 12 ottobre 1993 con deliberazione n. 689-15149, alla deliberazione CIPE del 16 marzo 1994 introducendo la possibilità di finanziare anche il recupero e la nuova costruzione di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493. Il Consiglio Regionale con il richiamato provvedimento del 20 settembre 1994 ha demandato la Giunta Regionale la predisposizione di uno specifico bando per gli interventi da attuare ai sensi del citato articolo 9 della legge n. 493/93.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 40-21087 del 21 luglio 1997 ha approvato, ai sensi dell'art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, il bando tipo di concorso, le modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei finanziamenti e per l'attuazione degli interventi. Con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha stabilito di avvalersi degli uffici del Comune per l'assegnazione dei finanziamenti e per il controllo sull'attuazione degli interventi, comprese le competenze di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria. E' stato conferito inoltre al responsabile del procedimento amministrativo regionale il potere di indire una conferenza dei servizi, per raggiungere l'intesa con il Comune sulle modalità di assegnazione del finanziamento e di controllo sull'attuazione dell'intervento.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 2-23783 del 12 gennaio 1998 ha approvato la localizzazione nel Comune di Torino dei finanziamenti da destinare alla realizzazione di alloggi per le finalità dell'art. 9 della legge n. 493/93.

Con la Conferenza dei Servizi Decisoria del 3 febbraio 2000 è stata raggiunta l'intesa tra la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, relativamente al programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata quadriennio 1992-1995, in ordine alle modalità per l'assegnazione dei finanziamenti ed il controllo sull'attuazione degli interventi da realizzare, tra l'altro, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 493/93.

Il Comune di Torino con la deliberazione della Giunta Comunale del 16 maggio 2000, n. mecc. 2000-04146/12, ha approvato l'elenco riportante la graduatoria dei soggetti attuatori che hanno partecipato al bando ed i relativi finanziamenti per l'art. 9 della legge n. 493/93.

Gli uffici regionali, a seguito di quanto approvato dal Comune di Torino, hanno proceduto ad inserire nella gestione finanziaria gli interventi, attribuendo agli stessi il numero di programma (P.I.); nel particolare per l'intervento previsto nella Borgata Villaretto, soggetto attuatore Cooperativa Edilizia Comunità è stato attribuito il P.I. n. 1276 per un finanziamento di € 924.728,99.

La Città di Torino, a seguito dell'incorporamento della Cooperativa Edilizia Comunità S.c. a r.l. nella Cooperativa Edilizia Marina S.c. a r.l., con la determinazione n. 750/07/CC del 3 aprile 2007 ha preso atto dell'avvenuta incorporazione, per cui ne è conseguito che l'intervento individuato con il codice P.I. n. 1276, finanziamento €924.728,99, era assunto in capo alla Cooperativa Edilizia Marina.

Il Comune di Torino con la determinazione dirigenziale n. 16/10/CC del 18 gennaio 2010 ha approvato il Q.T.E. finale dell'intervento comportante l'utilizzazione dell'intero finanziamento regionale da parte della Cooperativa e con le note del 26 gennaio 2010, del 30 settembre 2013 e del 28 gennaio 2014 l'Ente ha trasmesso agli uffici regionali la documentazione afferente la conclusione dell'intervento del P.I. n. 1276.

Con il presente provvedimento occorre, ai fini dell'anagrafica regionale, prendere atto che a seguito dell'avvenuta incorporazione della Cooperativa Edilizia Comunità S.c. a r.l. nella Cooperativa Edilizia Marina S.c. a r.l., il numero di programma P.I. 1276 ed il relativo finanziamento è riferito all'operatore Cooperativa Edilizia Marina S.c. a r.l.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto l'art. 9 della legge 4.12.1993, n. 493;
visto il decreto del Ministero dei LL.PP. del 5.8.1994;
viste le determinazioni del Comune di Torino n. 750/07/CC del 3.4.2007 e n. 16/10/CC del 18.1.2010;
viste le note comunali del 26.1.2010, del 30.9.2013 e del 28.1.2014;
visti gli art. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
visto la legge regionale del 28.7.2008, n. 23.

determina

- di dare atto che l'intervento di edilizia residenziale pubblica localizzato nell'ambito del Villaretto del Comune di Torino, destinato alle finalità di cui all'art. 9 della legge n. 493/93 (finanziamento € 924.728,99, P.I. n. 1276, numero 31 alloggi), è assunto in capo alla Società Cooperativa Edilizia Marina S.c. a r.l.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
Arch. Giuseppina Franzo

Visto: Il Direttore
Dott. Gianfranco Bordone